

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 08019/2021 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 8019 del 2021, proposto da

Riccardo Cinti, rappresentato e difeso dall'avvocato Marco Tortorella, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Regione Emilia Romagna, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Maria Rosaria Russo Valentini, Roberto Bonatti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Ministero della Salute, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Mattia Minghini, Duilio Raffoni, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione ed adozione dei provvedimenti cautelari più idonei

A) della graduatoria regionale del concorso per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2020/2023 (in BURERT

n. 146, parte terza, del 19 maggio 2021), in cui parte ricorrente risulta collocato oltre l'ultimo posto utile e, quindi, non ammesso al corso ivi comprese le successive revisioni e rettifiche, nonché, ove occorra, dei relativi allegati e di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati;

B) dei verbali della Commissione di concorso, seppur non conosciuti, ove parte ricorrente ha svolto la prova di ammissione nonché dei provvedimenti con i quali sono state nominate le commissioni, nonché, ove occorra, dei relativi allegati e di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati;

C) del Bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a 95 posti per il Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2020/2023 della Regione Emilia-Romagna (delibera di Giunta regionale n. 1193 del 21 settembre 2020) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) – Serie IV, Speciale - Concorsi ed Esami n. 81 del 16 ottobre 2020, e nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT n. 326 del 28/09/2020), nonché, ove occorra, dei relativi allegati e di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati;

D) dell'avviso pubblico per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2020/2023 della Regione Emilia-Romagna tramite graduatoria riservata ex art. 12 comma 3 del D.L. 35/2019, convertito con L. 60/2019 (delibera di Giunta regionale n. 1194 del 21 settembre 2020), in BURERT n. 326 del 28 settembre 2020, nonché, ove occorra, dei relativi allegati e di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati;

E) dell'avviso del Ministero della Salute del 12 ottobre 2020 di approvazione del predetto bando, nonché, ove occorra, dei relativi allegati e di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati;

F) della Graduatoria riservata per l'ammissione senza borsa di studio di n. 78 medici al Corso di formazione specifica in Medicina Generale 2020/2023 della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.L. 35/2019, come

convertito con L. 60/2019 (Determinazione n. 9420 del 19 maggio 2021) in BURERT n. 165 del 3 giugno 2021, nonché, ove occorra, dei relativi allegati e di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati;

G) dei provvedimenti della Commissione Salute, non conosciuti, di approvazione del riparto regionale dei finanziamenti dei fondi per il triennio formativo 2020/2023; nonché, ove occorra, dei relativi allegati e di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati;

H) dei provvedimenti, non conosciuti, che hanno approvato i test predisposti dalla Commissione di cui all'art. 3 del D.M. 7 marzo 2006, all'uopo nominata trasmettendoli alle Regioni, nonché, ove occorra, dei relativi allegati e di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati;

I) della prova di ammissione predisposta dalla Commissione di cui all'art. 3 del D.M. 7 marzo 2006 nella parte in cui non prevede lo svolgimento di una compiuta procedura di validazione, nonché, ove occorra, dei relativi allegati e di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati;

J) del D.M. 7 marzo 2006 nella parte in cui non consente la possibilità, in ipotesi di necessità del fabbisogno e di capacità formative delle Regioni ulteriori rispetto ai posti banditi, di ulteriori accessi, in ordine di graduatoria, ai soggetti idonei che accettino di frequentare il corso senza riconoscimento della borsa di studio finanche, ove occorra, a mezzo finanziamento proprio di eventuali oneri assicurativi o a titolo di tassa di iscrizione, nonché, ove occorra, dei relativi allegati e di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati;

K) del documento approvato dalla Commissione Salute nella seduta del 5 agosto 2020, trasmesso il 7 agosto 2020 avente ad oggetto “Riparto della quota del fondo sanitario nazionale relativa al 2020 per il finanziamento di borse di studio in medicina generale triennio formativo 2020/2023”, nonché, ove occorra, dei relativi allegati e di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati;

L) di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, anche non conosciuto

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Regione Emilia Romagna e di Ministero della Salute;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 15 marzo 2022 la dott.ssa Francesca Ferrazzoli e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Rilevato che il concorso per l'ammissione ai corsi di formazione specifica in Medicina generale viene bandito annualmente con provvedimento del Ministero della Salute, dal momento che il suo svolgimento deve avvenire in maniera identica e contestuale in tutte le Regioni, salvo poi essere gestito a livello locale;

Considerato che, con Deliberazione della Giunta regionale della Emilia Romagna del 21.09.2020, n. 1193, è stato approvato il bando di concorso per l'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2020-2023) per 95 posti con borsa ex d.lgs. n. 368 del 17.08.1999 e s.m.i.;

Atteso che, con separato avviso, sono stati previsti 78 posti senza borsa ai fini dell'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale in favore dei laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale e già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, che fossero stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale (requisiti prescritti dall'art. 12, comma 3, del D.L n. 35/2019, come convertito con L. 60/2019 – cd. Decreto Calabria);

Rilevato che è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Concorsi n. 81 del 16.10.2020, l'avviso relativo alla pubblicazione dei bandi regionali per l'ammissione ai corsi di formazione specifica in Medicina Generale 2020/23;

Atteso che il dott. Cinti è un medico che ha partecipato al concorso per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2020/2023;

Considerato che la prova è consistita nella somministrazione di un questionario di 100 domande a risposta multipla, su argomenti di medicina clinica, con unica risposta esatta per singolo quesito, in ossequio a quanto stabilito dal D.M. 07.03.2006;

Rilevato che il Cinti si è collocato nella graduatoria della Regione Emilia Romagna tra gli idonei non vincitori: ha conseguito un punteggio di 68 su 100, collocandosi alla 251° posizione nella graduatoria della Regione Emilia Romagna, quindi oltre l'ultima posizione utile (novantacinquesima);

Visto il ricorso notificato in data 19 luglio 2021, con cui l'esponente ha impugnato gli atti indicati in epigrafe ed in particolare la predetta graduatoria, chiedendone l'annullamento previa sospensione degli effetti;

Vista la memoria di costituzione del Ministero e della Regione Emilia Romagna;

Vista l'ordinanza n. 4859 del 9 settembre 2021, con la quale sono stati sospesi gli effetti degli atti impugnati e, per l'effetto, il dott. Cinti è stato ammesso con riserva il ricorrente a frequentare, in soprannumero e senza borsa, il corso *de quo*, sulla base della seguente motivazione: *“a una valutazione sommaria propria della fase cautelare, il ricorso appare fondato, atteso che appare sussistere il lamentato pregiudizio grave e irreparabile, legato all'impossibilità di frequentare il corso, e che l'interesse del ricorrente risulta comunque prevalente rispetto a quello tutelato dall'Amministrazione, visto che il ricorrente frequenterebbe il corso senza borsa di studio, e che, soprattutto nel periodo attuale, risulta acclarato il fabbisogno di medici”*;

Considerato che si rende necessario disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti gli altri candidati partecipanti alla procedura concorsuale per cui è causa, autorizzando parte ricorrente a effettuare l'integrazione mediante notificazione del ricorso *“per pubblici proclami”*, con pubblicazione sul sito

istituzionale del Ministero della Salute e della Regione Emilia Romagna, in sintesi, del *petitum* giudiziale, delle censure contenute nel ricorso e degli atti con esso impugnati, che dovrà essere eseguita dagli Enti intimati, con contestuale rilascio alla parte ricorrente della relativa attestazione, nel termine di 15 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, con l'onere per il ricorrente di depositare la prova dell'avvenuta notifica entro i successivi 15 giorni dal rilascio della citata attestazione;

Ritenuto, altresì, al fine di ovviare al rappresentato *periculum* in mora, di confermare il provvedimento cautelare n. 4859 reso in data 9 settembre 2021, col quale il ricorrente è stato ammesso alla presentazione della domanda di partecipazione;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Quater):

- dispone gli adempimenti di cui in motivazione;
- rinvia la trattazione del merito all'udienza pubblica del 18 ottobre 2022.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 15 marzo 2022 con l'intervento dei magistrati:

Maria Cristina Quiligotti, Presidente

Roberto Vitanza, Consigliere

Francesca Ferrazzoli, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

Francesca Ferrazzoli

IL PRESIDENTE

Maria Cristina Quiligotti

IL SEGRETARIO